

Succede a ROMA

Una guida per scoprire la città di giorno e di notte

Oggi, mercoledì 20 maggio, onomastico: Bernardino; altri: Orlando, Colomba.

ACCADDE VENT'ANNI FA

«Questa casa è un pozzo di San Patrizio», hanno sicuramente commentato i ladri penetrati nell'appartamento dell'industriale Adolfo Sansoni, ai Parioli il colpo l'avevano studiato da tempo, ma tanta fortuna non se l'aspettavano. Sono entrati nei giardini, hanno scardinato indisturbati la porta, sono saliti nelle stanze del secondo piano. E qui tante buone sorprese: una pala in legno dipinta dal pittore El Greco, quattro pellicce; in un cassetto le chiavi della cassaforte con gioielli, monete e un milione in contanti. E per finire, un termosifone, le chiavi delle due automobili dell'industriale. I ladri hanno scelto la Lancia Fulvia per portarsi via il bottino (cento milioni) e andarne comodamente.

NUMERI UTILI

Pronto intervento	113
Carabinieri	112
Questura centrale	4686
Vigili del fuoco	115
Cri ambulanza	5100
Vigili urbani	67691
Soccorso stradale	116
Sangue	4956375-7575893
Centro antiveleni	490663
(notte)	4957972
Guardia medica	475674-1-2-3-4
Guardia medica (privata)	6810280 - 800995 - 77333
Pronto soccorso cardiologico	830921 (Villa Mafalda) 530972



MUSICA

Un caffè con Bach a Viterbo

È stato annunciato il cartellone del Festival Barocco, che si svolgerà a Viterbo tra il 13 giugno e l'11 luglio. È una creazione dell'Esp per cui è giusto che il Festival si inauguri con la «Creazione» di Haydn, nella bella chiesa di Santa Maria della Venità. Un vanto del Festival è il magnifico organo nuovo, che collauderà le sue doti in «duo» con un altro organo azionato da José Luis González Uriol. Al primo c'è Luigi Celeghini. In programma (16 giugno) musiche di Frescobaldi, Guami, Nazzare, Soler, Galuppi e Bach.

Dall'interessante cartellone (un altro concerto d'organo; la Messa dell'Incoronazione di Mozart; lo «Stabat Mater» di Pergolesi) spiccano alcuni momenti di rilievo. C'è, infatti, in forma scenica, l'oratorio di Mozart undecimo, «l'obbligo del primo comandamento», che verrà rappresentato il 20 giugno e c'è un caffè da prendere con Bach, da Schenardi, il 27 giugno, alle 19. Si eseguirà la «Cantata» di Bach detta del Caffè: una lite tra un padre e una figlia intestardita nel sorvegliare la «pericolosa» bevanda. Bach ha scritto parecchia Cantate profane.

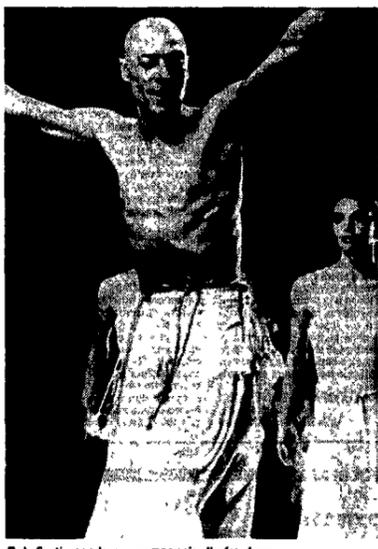
Il Festival prosegue nel mese di luglio con tre concerti: il 4, il 7 e l'11, affidati ai Virtuosi del Filarmico di Berlino, all'Orchestra di Brescia e Bergamo, e a quella di Delmold. Si possono sottoscrivere abbonamenti per cento (posti numerati) e settantamila lire (non numerati). Sono in programma altre iniziative culturali, connesse allo sviluppo turistico e tra esse spicca la mostra «Imago Pietatis», incentrata intorno a restauri di opere del pittore Mattia Preti, riflettoni il Giubileo promosso nel 1650 da Papa Innocenzo X della grande famiglia Pamphili: oggetti, quadri, documenti che sono da far «notare», come accade con le musiche di Haydn, Mozart e Bach, che in tanto vivono in quanto appunto sono ancora «nostre».

La società dei poeti è estremamente variegata, come d'altra parte la società degli uomini; ognuno di loro è fortemente individualizzato e individualizzabile per temperamento poetico, stile, temi, tecniche compositive. Mai come nella poesia il privato si fa pubblico e si espone al pubblico in tutta la sua nudità. Ancora di più se il poeta è un uomo politico. È successo lunedì in occasione di «Confessioni d'autore» al centro culturale «La ragagnola», dove sono stati invitati a confessarsi i poeti Edith Bruck e Pietro Ingrao. Il pubblico era numeroso e pigliato nella sala relativamente piccola, ma sufficiente per i «normali» incontri di poesia. Non perché l'incontro di lunedì sia stato non normale, ma piuttosto, oltre la fama del nome, quello che ha attirato un'audience così numerosa è stata la curiosità di constatare come possa andare a braccetto la politica con la poesia.

L'interesse principale, emerso nel dibattito, si è rivolto sul rapporto tra pubblico e privato e sul vissuto personale di Ingrao in merito alla poesia inserita in un contesto, quello di uomo politico, che sembra esserne agli antipodi.

Il poeta ha illustrato con accuratezza i contenuti dei suoi versi scarsi e asciutti; ma soprattutto ha «confessato» i suoi dubbi e le sue riflessioni sull'uomo e sulla società di oggi, ha proiettato le sue speranze nel futuro. Il rapporto pubblico-privato è stato accennato ancora dalla testimonianza di Edith Bruck che ha parlato della sua esperienza nei campi di concentramento e del laboratorio di poesia, a cui ha partecipato, nell'ospedale psichiatrico di S. Maria della Pietà.

Quello che una volta veniva considerato saggio politico, il privato è politico, viene confermato dall'esperienza di vita



Bob Curtis con la sua compagnia di afro-danza

di chi ha affiancato l'essere uomo di partito con l'essere poeta. Perché la freddezza e la ragione logica del primo ha bisogno anche della contraddittorietà e del tutto o niente delle emozioni per avvicinarsi a quell'ecologia della mente di cui soprattutto oggi l'uomo ha bisogno. A una domanda non è stato risposto: è più difficile essere uomo politico o essere poeta? □ S.F.

DANZA

Con Curtis frenetici movimenti

Una serata diversa e vivace garantisce il Teatro Centrale (via Celsa 6) in questi giorni. È di scena infatti Bob Curtis e la sua dinamicissima compagnia di afro-danza, appena giunti da una felice tournée in Austria.

Pezzo forte dello spettacolo: «Elements», dove la semplice cosmogonia evocata dalla trama si traduce perfettamente nel linguaggio ingenuo e immediato dell'afro-danza. Con suggestivi cambi di luce si alternano i gruppi che simboleggiano l'aria, l'acqua e le forze naturali. Fra loro interviene a tratti lo stesso Bob Curtis nel ruolo della luna, che esegue con «liquida» elasticità di movimento. Nei «cre-scendi» ritmici, il suolo perdersi con tremante determinazione e le contrazioni adominali dei danzatori, che incalzano avanti la zona pelvica, traspirano un'impetuosa, straripante vitalità. A creare questo «effetto» contribuisce molto l'uso delle percussioni dal vivo - eseguite da Alfredo Minotti, Pietro Dall'Oglio e Ruggero Artales - che accompagnano tutto lo spettacolo, con una travolgente esecuzione scattata all'inizio della seconda parte.

Il secondo brano, «Eco-tonica», è una sorta di danza rituale in onore del dio Serpente, con grandi movimenti di massa attorno al solista (Bob Curtis). Allineata si dimostra tutta la compagnia, di cui chiamano Laura Cuboni e Bobo Pani, lei per la qualità di movimento, lui per l'impegno teo-teatro fino allo spasimo.

Si replica tutti i giorni alle 21.15 fino a sabato. □ R.B.

POESIA

Ingrao e Bruck si confessano

La società dei poeti è estremamente variegata, come d'altra parte la società degli uomini; ognuno di loro è fortemente individualizzato e individualizzabile per temperamento poetico, stile, temi, tecniche compositive. Mai come nella poesia il privato si fa pubblico e si espone al pubblico in tutta la sua nudità. Ancora di più se il poeta è un uomo politico. È successo lunedì in occasione di «Confessioni d'autore» al centro culturale «La ragagnola», dove sono stati invitati a confessarsi i poeti Edith Bruck e Pietro Ingrao. Il pubblico era numeroso e pigliato nella sala relativamente piccola, ma sufficiente per i «normali» incontri di poesia. Non perché l'incontro di lunedì sia stato non normale, ma piuttosto, oltre la fama del nome, quello che ha attirato un'audience così numerosa è stata la curiosità di constatare come possa andare a braccetto la politica con la poesia.

L'interesse principale, emerso nel dibattito, si è rivolto sul rapporto tra pubblico e privato e sul vissuto personale di Ingrao in merito alla poesia inserita in un contesto, quello di uomo politico, che sembra esserne agli antipodi.

Il poeta ha illustrato con accuratezza i contenuti dei suoi versi scarsi e asciutti; ma soprattutto ha «confessato» i suoi dubbi e le sue riflessioni sull'uomo e sulla società di oggi, ha proiettato le sue speranze nel futuro. Il rapporto pubblico-privato è stato accennato ancora dalla testimonianza di Edith Bruck che ha parlato della sua esperienza nei campi di concentramento e del laboratorio di poesia, a cui ha partecipato, nell'ospedale psichiatrico di S. Maria della Pietà.

Quello che una volta veniva considerato saggio politico, il privato è politico, viene confermato dall'esperienza di vita

I SERVIZI

Acea guasti	5782241-5754315
Enel	3606581
Gas pronto intervento	5107
Nettezza urbana	5403333
Sip servizio guasti	192
Servizio bomba	6705
Comune di Roma	67101
Provincia di Roma	67661
Regione Lazio	54571
Arca (baby sitter)	316449
Pronto ti ascolto (tossicodipendenza, alcolismo, emarginazione)	6284639
Aud	860661
Orbis (previdenza biglietti concerti)	4744776

I TRASPORTI

Radiotaxi	3570-3875-4994-8433
Fs: informazioni	4775
Fs: andamento treni	464466
Aeroporto Ciampino	4694
Aeroporto Fiumicino	6029
Aeroporto Urbe	8120571
Atac	4695
Acofrel	5921462
S.A.F.E.R. (autolinee)	490510
Marozzi (autolinee)	460331
Pony express	3309
City cross	861652/8440890
Avs (autonoleggio)	47011
Hertz (autonoleggio)	547991
Bicinetleggio	6543394
Collalti (bicic)	6541084

GIORNALI DI NOTTE

Colonna: piazza Colonna, via S. Mana in via (galleria Colonna)
Esquilino: viale Manzoni (cinema Royal); viale Manzoni (S. Croce in Genesalme); via di Porta Maggiore
Fiammo: corso Francia; via Flaminia Nuova (fontane Vigna Stel-luti)
Ludovisi: via Vittorio Veneto (Hotel Excelsior e Porta Pinciana)
Parioli: piazza Ungheria
Hertz: piazza Cola di Rienzo
Trevi: via del Tritone (Il Messaggero)

CINEMA

Inediti di James Ivory

Due film inediti di James Ivory saranno proiettati fino a domenica al Cineclub Politecnico. Si tratta di «Roseland» (un film del 1977 che i pochi ad averlo visto paragonano a «Ballando ballando» e «The Europeans» (1975) che vanta tra gli interpreti oltre alla nota Lee Remick e a Tim Woodward anche lo stesso Ivory, in una parte di contorno. È un'ottima occasione per vedere due opere di un regista dalla vasta produzione ma giunta fino a noi a pezzi e bocconi per colpa di una distribuzione disastrosa. Quest'iniziativa del Politecnico farà senz'altro piacere sia a quelli che hanno conosciuto Ivory da poco, con «Camera con vista», sia agli appassionati che seguono da più tempo questo raffinato regista. □ P.Fe.

CANZONE

54 volte Lando Fiorini

Incontro stampa particolare al «Puff» di Trastevere, il «cabaret» creato e diretto da Lando Fiorini, per uno spettacolo sinolare: «Spettacolo di dischi», lo ha intitolato Fiorini. In realtà si è trattato della presentazione di un cofanetto di quattro Lp - prodotti dalla «Targa» e distribuiti dalla Ricordi - contenenti 54 successi di questi ultimi anni, da «Roma non fa la stupida stasera» al «Barcarolo romano». Naturalmente l'aspetto preminente della serata è stato quello musicale. Fiorini ha esordito 28 anni fa in un concorso nazionale di «voci nuove». Da allora è diventato uno dei migliori interpreti delle melodie dialettali. La nuova serie discografica, intitolata «Una voce, una città», riassume e comprende vecchi successi e nuove canzoni dialettali.

PER MANGIARE

Ristoranti aperti dopo le 23: La Vecchia Roma, via Leonina 10 (p.zza); tel. 745887; Ecce Bombe, via Tor Millina, 22 (dom.); tel. 6543469; La Tana del Re, p.zza Re di Roma 49 (dom.); tel. 7577762; Spaghetti House, via Cremona, 59 (dom.); tel. 420152; La Pizzeria, via Alessandria, 43 (mar.); Carmina Burena, via Luca della Robbia, 15 (merc.); tel. 5742300; Bruno, via Marucelli, 18/h (dom.); tel. 490308; Il Tulipano nero, via Roma Libera, 15 (merc.); tel. 5818309; L'angelo e il diavolo, via del Vascello, 21 (dom.); tel. 5898669; Langolo 44, via Donna Olimpia, 44 (merc.); tel. 5312840; Pan di Zuccherio, via Pietro Verri, 11 (dom.); tel. 779988.

PER BERE

Centro storico: Rotterdam da Erasmo, via S. Maria dell'Anima, 12 (riposo mer.); Naïma, via dei Leutari, 34; High Five Caffè, Corso Vittorio, 286 (mar.); Antico Caffè della Pace, via della Pace, 3-5 (merc. notte). Trastevere: Ongio Notte, via dei Fienaroli, 30/b; Billie Holiday, via degli Orti di Trastevere, 43 (dom.); Regina, vicolo del Moro, 49; Melvin's Pub, via del Politeama, 8; Ver Sacrum, via Garibaldi, 2a. Prati: Fonclea, via Crescenzo, 82a; Camarillo, via Properzio 30 (mar.); Lapsutina, via G. Bruno, 25-27 (dom.); Fuen Orano, Borgo Vittorio, 26 (mar.).

FARMACIE

Per sapere quali farmacie sono di turno telefonare: 1921 (centro storico); 1922 (Salario-Nomentano); 1923 (zona Est); 1924 (zona Eur); 1925 (Aurelio-Fiammino). Farmacie notturne. Appio: via Appia Nuova, 213. Aurelio: via Bonifazi, 12. Esquilino: galleria di testa Stazione Termini (fino ore 24); via Cavour, 2; Eur: viale Europa, 76. Gianicolo: (fino

DANIELA AMENTA

«Generational disease» (Summer dream) è la prima 500 copie furono, immediatamente, assorbite dal mercato inglese. «Fu allora che decidemmo di andare a suonare a Londra. Del caso si occupò, con una certa curiosità, anche la stampa locale - afferma Roberto - perché il mod è una peculiarità tutta britannica». Sull'onda, forse un po' diluita nel tempo, dell'interesse scosso oltre Manica, gli «Underground Arrows» realizzarono un altro 45 giri («Beat of Life/Sabbine») insieme agli inglesi «Theatre». «Era l'86 - prosegue il cantante - e fu un esperimento che non ci chiarì mai se il disco incontrò i favori del pubblico per merito nostro o dell'altro gruppo». Per questo

LA miscela delle «Frecce sotterranee»

«Siamo un gruppo mod solo e cinquant'anni per cento esordiscono gli «Underground Arrows» che di quel genere ribelle ed anticonformista sviluppatosi in Inghilterra negli anni 60, sono stati gli antesignani nella nostra città. Fedeli allo spirito originario del gruppo sono, comunque, rimasti il cantante-chitarrista Roberto Falsetti ed il bassista Pierre Naggar, entrambi dotati di una capigliatura impeccabile e di un look curatissimo. L'altra metà del gruppo è, invece, composta dai più rockettari Alessandro Rolli e Martin Hill, rispettivamente tastiere e batteria. La band, seppur con un organico differente, ha esordito nel 1980. Quattro anni dopo venne autoprodotta un 45 giri



Alessandro Rolli, tastierista degli «Underground Arrows»

IL SEGNAPOSTO

A cura del Centro Informazione Disoccupati C.I.D. e dell'ufficio stampa Cgil di Roma e del Lazio, Via Buonarroti 12. Tel. 7714270

Il Centro Informazione Disoccupati Cgil di Roma ricorda che il servizio può essere fruito presso la seguenti sedi: C.I.D. - via Buonarroti 12 - tel. 7714270/271 orario di apertura: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 13 ed il martedì pomeriggio dalle 15 alle 18. C.I.D. - via Michele Bonelli 8/12 - tel. 6286633 orario di apertura: dal lunedì al sabato dalle 9.30 alle 13 e dal lunedì al venerdì pomeriggio dalle 16.30 alle 19. C.I.D. - via Ripa Testina (Ponte Mammolo) - tel. 4123383 orario di apertura: sabato dalle 9.30 alle 12.30 ed il pomeriggio dai lunedì e del mercoledì dalle 15.30 alle 18.30. C.I.D. - via Borsari 35 (Ostia) - tel. 5600682 orario di apertura: lunedì, mercoledì e venerdì dalle 8.30 alle 12.30 ed il venerdì pomeriggio dalle 15.30 alle 18.30.

L'Enel - Compartimento di Roma - intende effettuare una selezione per il reclutamento di 14 diplomati di Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato ad indirizzo chimico da destinare all'impianto di Montalto di Castro del Settore Produzione e Trasmissione. Possono presentare la domanda, da compilar-

si su apposito modulo da ritirare presso l'Enel, i cittadini italiani che risultino residenti in comuni ubicati nella regione Lazio. 11 diplomati di Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato ad indirizzo elettronico da destinarsi dove sopra. Possono presentare la domanda i cittadini italiani residenti in comuni ubicati nella provincia di Viterbo. 20 diplomati di Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato ad indirizzo meccanico da destinarsi dove sopra. Anche questo riservato ai residenti nei comuni della provincia di Viterbo. 26 diplomati di Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato ad indirizzo elettrico. Destinazione. Montalto di Castro, ancora solo per i residenti nei comuni della provincia di Viterbo. Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Enel - Compartimento di Roma - Servizio Personale oppure alle sedi del C.I.D.

1.107. Termine pres. dom. 10/6/87. Qualifica di Datilografo stenografo. 28 posti presso Municipali di Stato (varie sedi). Fonte Gu 1.102. Termine pres. dom. 4/6/87. Qualifica di Diploomatico volontario (Austere) 25 posti presso ministero Affari Esteri (varie sedi). Fonte Gu 1.083. Termine pres. dom. 24/5/87. Qualifica di Divulgatore laureato. 25 posti presso Consorzio Interregionale Forma (varie sedi). Fonte Gu 1.108. Termine pres. dom. 11/6/87. Qualifica di Primo dirigente amministrativo. 9 posti presso ministero Lavori Pubblici (varie sedi). Fonte Gu 1.106. Termine pres. dom. 8/6/87. Qualifica di Primo dirigente tecnico. 25 posti presso ministero Lavori Pubblici (varie sedi). Fonte Gu 1.106. Termine pres. dom. 8/6/87.

Qualifica di Procuratore legale. 11 posti presso Inail (varie sedi). Fonte Gu 1.107. Termine pres. dom. 10/6/87. Qualifica di Funzionario (diversi incarichi). 20 posti presso ministero Pubblica Istruzione (Osservatori Astronomici in varie sedi). Fonte Gu 1.104. Termine pres. dom. 6/6/87. Qualifica di Referendario. 16 posti presso Corte dei Conti (varie sedi). Fonte Gu 1.086. Termine pres. dom. 12/6/87. 30 posti presso Presidenza del Consiglio (varie sedi). Fonte Gu 1.095. Termine pres. dom. 23/6/87. Il Comune di Roma ha indetto i seguenti concorsi interni, per titoli e colloquio, per il conferimento «a tantum» di posti vacanti: - figura professionale di Geometra direttivo; - figura professionale di Disegnatore e graf-

co direttivo; - figura professionale di Perito Industriale direttivo; - figura professionale di Assistente sociale direttivo. Le domande di ammissione a predetti concorsi, redatte in carta bollata e dirette al sindaco, dovranno pervenire al Protocollo della Ripartizione I° - Personale, via del Tempio di Giove 3, entro le ore 14 del giorno 15/6/87. Nella domanda gli aspiranti debbono dichiarare cognome e nome, luogo e data di nascita, la qualifica rivestita e l'ufficio ove prestano attualmente servizio, il titolo di studio posseduto, l'indirizzo al quale chiedono siano trasmesse le comunicazioni relative al concorso con l'indicazione del numero di codice di avviamento postale. Alla domanda gli aspiranti debbono allegare la ricevuta della Tesoreria del Comune di Roma comprovante l'eseguito pagamento della tassa di concorso di L. 7.500, oppure la ricevuta di versamento sul c/c postale n. 37433000 comprovante l'invio di pari somma alla preletta Tesoreria.